

Codice A1821A

D.D. 22 luglio 2022, n. 2264

Servizio per la manutenzione e assistenza stradale dei veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile, di durata biennale. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 1, c.2 del D.L. 76/2020, così come convertito dalla Legge n. 120/2020, con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di € 171.315,89 o.f.i. con prenotazione sui cap 112553/22,



ATTO DD 2264/A1821A/2022

DEL 22/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1821A - Protezione civile

OGGETTO: Servizio per la manutenzione e assistenza stradale dei veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile, di durata biennale. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 1, c.2 del D.L. 76/2020, così come convertito dalla Legge n. 120/2020, con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di € 171.315,89 o.f.i. con prenotazione sui cap 112553/22, 112553/23 e 112553/24 e impegno di € 30,00 sul cap 112553/2022 - CIG 9299753EF0

Premesso che:

il D.Lgs. n. 1 del 02.01.2018 “Codice della Protezione Civile” attribuisce specifiche competenze alle Regioni e Province Autonome, nell’esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, per l’organizzazione dei sistemi di protezione nell’ambito dei rispettivi territori;

l’art. 11, comma 1 lett. h), del suddetto Decreto dispone, in particolare, che le Regioni provvedano alla preparazione, gestione ed attivazione della Colonna Mobile regionale;

il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte ha provveduto, negli anni recenti, al potenziamento del parco mezzi ed attrezzature costituenti la Colonna Mobile regionale, che comprende sia autovetture, autocarri e rimorchi leggeri, nonché autocarri, rimorchi e semirimorchi con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t;

per garantire la corretta efficienza e la pronta funzionalità dei mezzi che compongono la Colonna Mobile regionale, occorre svolgere regolarmente le attività manutentive ordinarie e straordinarie, alcune di queste necessarie per procedere alla revisione periodica dei mezzi con cadenza annuale, biennale o quadriennale (a seconda della categoria del mezzo);

Considerato che:

l'attuale contratto per il "Servizio di manutenzione e soccorso stradale per i veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile" di durata biennale, affidato con D.D. 3641 del 23.12.2020, risulta prossimo alla scadenza, per esaurimento delle risorse disponibili;

è necessario provvedere urgentemente all'acquisizione di un successivo "Servizio di manutenzione e assistenza stradale per i veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile", di durata biennale, e senza soluzione di continuità con l'attuale servizio, anche alla luce della gestione, tutt'ora in corso, delle attività conseguenti alle emergenze COVID-19 e profughi ucraini;

Ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di cui sopra, ai sensi dell'art. 1, c.2 del D.L. 76/2020, prevedendo l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nelle more dello svolgimento delle verifiche del possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lettera b), del D.Lgs, 50/16 e smi sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora dette verifiche non diano esito favorevole;

Dato atto che CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);

Visto il progetto del servizio per la manutenzione e assistenza stradale dei veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile, di durata biennale, redatto da Simone Toro in data 18/7/2022 (ai sensi dei commi 14 e 15 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) costituito dai seguenti elaborati:

- relazione tecnico illustrativa,
- calcolo della spesa e prospetto economico complessivo,
- capitolato speciale d'appalto;

Visto il Disciplinare di gara e suoi allegati (All. 21. DGUE, All. 2.2 Dichiarazione sostitutiva unica, All. 2.3 Patto d'integrità appalti Regione Piemonte e 2.4 dichiarazione sulla tracciabilità);

Rilevato che, come risulta dalla relazione tecnica illustrativa, sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI", in quanto è previsto che le attività non vengano eseguite all'interno di sedi logistiche di competenza del Settore Protezione Civile, ma bensì all'interno delle sedi di competenza o in uso da parte della Ditta aggiudicataria;

Ritenuto

conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il servizio per la manutenzione e

assistenza stradale dei veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile, di durata biennale, con opzione di rinnovo per anni 1 (uno) ex art. 63 c 5 del D.Lgs. 50/2016;

di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione, ai sensi art. 1, c.2 del D.L. 76/2020 così come convertito dalla Legge n. 120/2020, procedendo con una RDO aperta nel bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di SERVIZI alle Pubbliche Amministrazioni, nell'iniziativa "Veicoli attrezzature accessori e parti di ricambio assistenza manutenzione riparazione-Mepa Servizi";

Precisato che:

le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa, nel progetto di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nei suoi allegati;

ritenuto di effettuare la scelta del contraente con il criterio dell'offerta del prezzo più basso, ai sensi dell'art.1 c. 3 del D.L. 76/2020, così come modificato dalla Legge n. 120/2020;

l'importo previsto per l'acquisizione del servizio di cui sopra è stimato in € 140.422,86 o.f.e. (di cui il costo per la manodopera è stimato in € 56.000,00), oltre a € 30.893,03 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

la copertura finanziaria per il servizio in oggetto è garantita con fondi di cui al cap. 112553, il cui Centro di Responsabilità è il Settore Coordinamento e Gestione servizi generali e operativi – Tutela dei consumatori, che in data 16/06/2022 ha autorizzato il Settore scrivente ad usufruire di impegni delegati sul capitolo di cui sopra per le annualità 2022-2024;

considerato che risulta necessario prenotare sul cap. 112553 del Bilancio finanziario di previsione 2022-2024, la somma complessiva di € 171.315,89 a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di cui sopra, come di seguito suddivisa:

- € 46.315,89 sul capitolo 112553 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022;
- € 85.000,00 sul capitolo 112553 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023;
- € 40.000,00 sul capitolo 112553 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2024;

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Gli impegni da adottare non sono finanziati da risorse vincolate in entrata.

Considerato, altresì, che risulta necessario impegnare € 30,00 sul capitolo 112553/22 per il contributo a favore dell'ANAC (COD. BEN. 297876);

preso atto altresì che con nota prot. n. 1537 del 13/01/2021, il Responsabile del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio, è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, arch. Salvatore Martino Femia, ad effettuare impegni di spesa sui capitoli associati, quale struttura amministrativa responsabile, al codice "A1821A" inseriti nella Missione 11, programma 11.01, del bilancio regionale e relativamente ai capitoli riferiti a progetti di cooperazione territoriale, inseriti nella Missione 19, programma 19.02;

verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 112553 del bilancio di

previsione finanziario 2022/2024, annualità 2022, 2023 e 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- Legge 58/2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi";
- Legge n. 120 del 11 settembre 2020, di Conversione del Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte per il triennio 2021 - 2023";
- Legge n. 108 del 29 luglio 2021, di Conversione del D.L. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

determina

1. di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nel Dirigente del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio;
2. di approvare il progetto, parte integrante della presente determinazione, del servizio per la manutenzione e assistenza stradale dei veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile, di durata biennale con opzione di rinnovo per anni uno ex art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, redatto da Simone Toro in data 18/7/2022 (ai sensi dei commi 14 e 15 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) costituito dai seguenti elaborati: relazione tecnico illustrativa, calcolo della spesa e prospetto economico complessivo, capitolato speciale d'appalto;
3. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto è previsto che le attività non vengano eseguite all'interno di sedi logistiche di competenza del Settore Protezione Civile, ma bensì all'interno delle sedi di competenza o in uso da parte della Ditta aggiudicataria;
4. di approvare il Disciplinare di gara con i suoi allegati (All. 2.1. DGUE, All. 2.2 Dichiarazione sostitutiva unica, All. 2.3 Patto d'integrità appalti Regione Piemonte e All. 2.4 dichiarazione sulla tracciabilità);
5. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. b) del D.Lgs 76/2020 così come modificato dalla Legge n. 120/2020, con l'impiego del Mercato elettronico della P.A., mediante RDO aperta – invitando i soggetti iscritti nell'iniziativa “Veicoli attrezzature accessori e parti di ricambio assistenza manutenzione riparazione - Mepa Servizi” - per l'importo di € 140.422,86 o.f.e. quale importosoggetto a ribasso d'asta, (di cui il costo per la manodopera è stimato in € 56.000,00), oltre a € 30893,03 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;
6. di approvare le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa;
7. di effettuare la scelta del contraente con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.Lgs. 76/2020 così come modificato dalla Legge n. 120/2020;
8. di prenotare sul cap. 112553 del Bilancio finanziario di previsione 2022-2024 la somma complessiva di € 171.315,89 o.f.i., a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione, così come di seguito suddivisa:
 - € 46.315,89 sul capitolo 112553 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022;
 - € 85.000,00 sul capitolo 112553 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023;
 - € 40.000,00 sul capitolo 112553 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2024;

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Gli impegni da adottare sul non sono finanziati da risorse vincolate in entrata.

9. di impegnare € 30,00 sul capitolo 112553/22 per il contributo a favore dell'ANAC (Cod. benef. 297876) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Gli impegni da adottare sul non sono finanziati da risorse vincolate in entrata;
10. di prevedere l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 comma 8 del

D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nelle more dello svolgimento delle verifiche del possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lettera b), del D.Lgs, 50/16 e s.m.i sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora dette verifiche non diano esito favorevole;

11. di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
12. di dare atto che è stata verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 112553 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, annualità 2022, 2023 e 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
13. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: creditore determinabile successivamente

Importo: 171.315,89 o.f.i.

Dirigente responsabile: Francescantonio De Giglio

Modalità individuazione beneficiario: Affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 1 c.2 lett. b) del D.lgs. 76/2020 così come modificato dalla Legge n. 120/2020.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo)

Il funzionario estensore

Toro Simone

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Francescantonio De Giglio

Allegato

**RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA STRADALE PER I VEICOLI DI PROPRIETÀ REGIONALE IN DOTAZIONE ALLA PROTEZIONE CIVILE, DI DURATA BIENNALE, CON OPZIONE DI RINNOVO PER UNA ANNUALITÀ
– CIG 9299753EF0**

Il Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi della Regione Piemonte ha provveduto, negli anni recenti, al potenziamento del parco mezzi ed attrezzature costituenti la Colonna Mobile regionale, che richiedono annualmente le attività manutentive ordinarie e straordinarie per garantirne condizioni di pronta funzionalità.

L'attuale contratto per il "Servizio di manutenzione e soccorso stradale per i veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile" di durata biennale, affidato con Atto DD 3641 del 23.12.2020, risulta prossimo alla scadenza per esaurimento delle risorse disponibili.

E' pertanto necessario provvedere, senza soluzione di continuità con l'attuale servizio prossimo a scadenza, all'acquisizione di un successivo "Servizio di manutenzione e assistenza stradale per i veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile", di durata biennale e con opzione di rinnovo per una annualità ex art. 63 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI", in quanto è previsto che le attività non vengano eseguite all'interno di sedi logistiche di competenza del Settore Protezione Civile, ma bensì all'interno delle sedi di competenza o in uso da parte della Ditta aggiudicataria.

Considerato che CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);

Si ritiene, pertanto, necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di cui sopra, ai sensi dell'art. 1 c. 2 del D.L. 76/2020, così come convertito dalla L. 120/2020.

CALCOLO DELLA SPESA E PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importo soggetto a ribasso d'asta	€. 140.422,86
IVA 22%	€. 30.893,03
Importo complessivo o.f.i.	€. 171.315,89

Eventuale rinnovo ex art. 63 c. 5	€. 70.211,43
IVA 22%	€. 15.446,51
Importo complessivo o.f.i.	€. 85.657,94

Torino, 18/7/2022

Il Progettista
Simone Toro

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO BIENNALE PER LA
MANUTENZIONE E ASSISTENZA STRADALE
DEI VEICOLI DI PROPRIETA' REGIONALE, IN
DOTAZIONE ALLA PROTEZIONE CIVILE**

CIG 9299753EF0

Indice

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'appalto	3
Art. 2 – Condizioni del servizio	3
Art. 3 – Obblighi a carico dell'appaltatore	3
Art. 4 – Documenti che fanno parte del contratto	3
Art. 5 – Durata del contratto	4
Art. 6 – Importo del contratto	4
Art. 7– Caratteristiche e requisiti del servizio.....	4
Art. 8 – Verifica di conformità in corso di esecuzione e definitiva.....	11
Art. 9 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso	11
Art. 10 – Controlli sull'esecuzione del contratto	12
Art. 11– Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	12
Art. 12 – Subappalto	13
Art. 13 – Tutela dei lavoratori.....	13
Art. 14 – Sicurezza	14
Art. 15 – Proprietà dei prodotti	14
Art. 16 – Trattamento dei dati personali	14
Art. 17 – Garanzia definitiva	16
Art. 18 – Obblighi assicurativi	16
Art. 19 – Penali	16
Art. 20 – Risoluzione del contratto.....	17
Art. 21 – Recesso.....	17
Art. 22 – Definizione delle controversie	17
Art. 23 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.....	18
Art. 24 – Spese contrattuali	18
Art. 25 – Norma di chiusura	18

[Art. 1 – Oggetto e finalità dell'appalto](#)

1. L'appalto ha per oggetto il servizio per la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di assistenza stradale e recupero in avaria, per i veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile.
2. La prestazione oggetto d'appalto risponde alle necessità di manutenzione ed assistenza costante per i veicoli in uso da parte della Protezione Civile regionale, a garanzia della loro piena funzionalità ed efficienza operativa.
3. La Ditta aggiudicataria sarà l'unica responsabile dell'osservanza delle Norme vigenti durante la prestazione del servizio, nonché di ogni onere derivante dalla garanzia e dagli obblighi assunti in merito all'assistenza ed alla reperibilità dei ricambi. La Ditta aggiudicataria dovrà rispondere alle specifiche norme vigenti in materia per l'esecuzione, a regola d'arte, di tutte le lavorazioni previste dai programmi di manutenzione periodica dei veicoli.

[Art. 2 – Condizioni del servizio](#)

1. Il servizio di manutenzione, per tutte le tipologie di attività a contratto, dovrà essere espletato presso idonea/e sede/i della Ditta aggiudicataria, nel territorio della provincia di Torino. Eventuali interventi di soccorso stradale e recupero dei veicoli in avaria sono richiesti su tutto il territorio europeo (almeno nell'ambito dei 27 paesi membri).

[Art. 3 – Obblighi a carico dell'appaltatore](#)

1. L'appaltatore, nell'adempimento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento.
2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della fornitura.
3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio.

[Art. 4 – Documenti che fanno parte del contratto](#)

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - a.1) il capitolato speciale d'appalto;
 - a.2) l'offerta economica dell'Appaltatore.

2. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 – Durata del contratto

1. Il contratto avrà durata di **anni 2 (due)** dalla data di stipula del contratto sulla piattaforma MePA, e **comunque fino ad esaurimento dell'importo di contratto**.
2. L'attivazione del servizio dovrà avvenire al più tardi entro i **15 giorni naturali e consecutivi** successivi alla data di stipula del contratto sulla piattaforma MePA.
3. Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
4. Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante potrà richiedere una proroga, di durata massima di 12 (dodici) mesi e comunque limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.
5. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, ai sensi art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, alle medesime condizioni, per una durata pari ad anni 1 (uno); tale facoltà, qualora esercitata, verrà comunicata all'appaltatore mediante posta elettronica certificata prima della scadenza del contratto originario. Il mancato rinnovo e/o il mancato esercizio delle facoltà di cui alla presente disposizione non fa sorgere in capo all'affidatario alcun diritto o pretesa.

Art. 6 – Importo del contratto

1. L'importo presunto del contratto per la durata di anni 2 (due) è pari ad € 140.422,86 IVA esclusa.
2. L'indicazione dell'importo contrattuale del servizio oggetto del presente capitolato è puramente indicativo poiché non implica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero ed all'importo degli interventi effettuati nell'arco di tempo determinato, in rapporto alle concrete esigenze o necessità del committente nel periodo di vigenza contrattuale.
3. La procedura di acquisizione in economia per l'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato avrà luogo mediante procedura negoziata, con criterio di aggiudicazione specificato agli artt. 7.10) e 7.11).

4. La revisione sarà consentita esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata; tale istanza dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta; il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della pec, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso e il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via pec all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario; il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione.
5. Nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80% di quelle previste contrattualmente.
6. Il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto.
7. L'istruttoria relativa alla revisione prezzi deve essere basata su indici ISTAT (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezzari di riferimento o preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate e per quanto riguarda la manodopera sul Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
8. Ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipule del contratto lo consentissero.
9. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

[Art. 7– Caratteristiche e requisiti del servizio](#)

7.1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio previsto, che ha l'obiettivo di assicurare la manutenzione ordinaria e periodica programmata dei veicoli e l'eventuale manutenzione straordinaria che si rendesse necessaria sugli stessi al fine di assicurare la loro perfetta efficienza operativa, oltre che gli eventuali interventi di soccorso stradale e recupero dei veicoli in avaria su tutto il territorio europeo (almeno nell'ambito dei 27 paesi membri), ha per oggetto i seguenti veicoli di proprietà regionale:

Autoveicoli di massa < 3,5 t

7.1.1	Furgone IVECO Daily 35C18	targa DF797CV
7.1.2	Pulmino IVECO Daily Combi 2.5	targa DG878ZY
7.1.3	Autocarro SCAM SMT35 con gru retrocabina ¹	targa DA345BM
7.1.4	Autocarro SCAM SMT35	targa CT337YN
7.1.5	Pickup ISUZU DMAX 3.0	targa DV126KR
7.1.6	Pickup MITSUBISHI L200 2.5	targa CS713WS
7.1.7	Pickup MITSUBISHI L200 2.5	targa DF929CV

7.1.8	Vettura FIAT DOBLO' 1.6 MJet	targa FC368KB
7.1.9	Vettura FIAT DOBLO' 1.6 MJet	targa FC384KB
7.1.10	Vettura FIAT DOBLO' 1.6 MJet	targa FC385KB
7.1.11	Vettura FIAT DOBLO' 1.6 MJet	targa FC386KB
7.1.12	Vettura FIAT DOBLO' 1.6 MJet	targa FC387KB
7.1.13	Vettura FIAT DOBLO' 1.6 MJet	targa FC392MX
7.1.14	Fuoristrada MITSUBISHI Pajero 3.2	targa ZA580ME
7.1.15	Vettura VW California 2.5	targa BS242BS
7.1.16	Fuoristrada LAND ROVER Defender 110	targa ZA620EB
7.1.17	Vettura SUBARU Forester 2.0D	targa FK883VV
7.1.18	Vettura ALFA ROMEO Giulietta 1.6 MJet	targa FM410SG
7.1.19	Vettura VW Amarok V6 3.0 TDI	targa FN530RY
7.1.20	Vettura Jeep Renegade 4x4 2.0 Mjet	targa GE422XX

Autoveicoli di massa > 3,5 t

7.1.21	Autocarro IVECO Eurocargo 140E28 4x4 con gru retrocabina ¹	targa DJ628FL
7.1.22	Autocarro IVECO Stralis 420 con pedana caricatrice	targa DS621SL
7.1.23	Trattore stradale IVECO Stralis 430	targa DA411DX
7.1.24	Trattore stradale IVECO Stralis 500	targa DR706RE
7.1.25	Autocarro IVECO Trakker 450 8x8 con gru retrocabina ¹	targa DJ627FL
7.1.26	Autocarro ASTRA HD8 4x4 con gru retrocabina ¹	targa CV985KM
7.1.27	Autocarro UNIMOG U300 con gru retrocabina ¹	targa CJ802DF
7.1.28	Furgone ufficio mobile MERCEDES Sprinter 516CDI ²	targa ES898CH
7.1.29	Semirimorchio VIBERTI 3 assi	targa AD88862
7.1.30	Semirimorchio DE ANGELIS 4 assi estensibile	targa AE68746
7.1.31	Rimorchio CTC 3 assi	targa AC82001
7.1.32	Rimorchio DE ANGELIS 3 assi	targa AF30368
7.1.33	Rimorchio DE ANGELIS 4 assi	targa AE16988
7.1.34	Rimorchio PAVELLI 3 assi	targa AF23444
7.1.35	Rimorchio PAVELLI 3 assi	targa AF23445

¹ le gru in dotazione ai veicoli non sono oggetto di manutenzione con il presente servizio

² l'allestimento interno (ufficio) del veicolo non è oggetto di manutenzione con il presente servizio

L'elenco di mezzi su riportato è anche inserito, unitamente ai relativi anni di immatricolazione e chilometraggi, in ALLEGATO 1.1. Si precisa che i mezzi oggetto del presente contratto di manutenzione sono stati sottoposti, dalla loro acquisizione, ad una regolare manutenzione ordinaria, in conformità a quanto indicato dalle relative case costruttrici.

L'elenco dei veicoli oggetto di contratto è sottoposto ad aggiornamento, in relazione alle eventuali acquisizioni o alienazioni intervenute.

7.2 SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto di appalto si intendono riferiti alla lista di veicoli in ALLEGATO 1.1, soggetta ad aggiornamento annuale in relazione alle eventuali nuove acquisizioni od alienazioni di veicoli intervenute.

L'appalto consiste nei seguenti servizi:

- servizio di manutenzione ordinaria/periodica
- servizio di manutenzione straordinaria
- servizio di assistenza stradale e recupero veicoli in avaria

7.2.1 Servizio di manutenzione ordinaria

Il servizio di manutenzione ordinaria e periodica è inteso come il complesso delle operazioni necessarie a garantire la piena funzionalità ed efficienza dei veicoli, in conformità con quanto indicato sui manuali di uso e manutenzione dei singoli veicoli.

Le operazioni minime previste dalla manutenzione ordinaria sono:

- l'esecuzione dei tagliandi periodici, con sostituzione o rabbocchi di lubrificanti ed altri componenti soggetti a consumo od usura, secondo le indicazioni dei libretti di uso e manutenzione dei veicoli;
- l'esecuzione dei controlli pre-revisione e delle revisioni presso officina autorizzata MCTC, ovvero presso la sede della Ditta aggiudicataria se all'uopo autorizzata (vedi § 7.5);
- la sostituzione e/o rotazione degli pneumatici invernali/estivi per i veicoli, secondo necessità (vedi § 7.4).

La Ditta aggiudicataria dovrà redigere una Scheda di manutenzione relativa ad ogni veicolo soggetto a manutenzione, che dovrà riportare le date di esecuzione dei controlli, la tipologia dei controlli effettuati ed i relativi esiti, le eventuali necessità di manutenzione straordinaria. Le schede dovranno essere redatte, compilate ed aggiornate all'interno di un documento condiviso, in formato word/excel/access o similari, inserito all'interno di area web riservata ed accessibile da qualunque postazione internet mediante credenziali di accesso personali (ad esempio mediante Google Drive o strumento equivalente).

7.2.2 Servizio di manutenzione straordinaria

Il servizio di manutenzione straordinaria è inteso come il complesso degli interventi, relativi alle componenti meccaniche, elettriche/elettroniche, carrozzeria e pneumatici, eventualmente necessari per il mantenimento dei veicoli in condizioni di perfetta efficienza. I servizi di manutenzione straordinaria, il cui importo complessivo (manodopera + ricambi) sia superiore ad € 1.000,00 o.f.e., dovranno essere eseguiti previa autorizzazione da parte del Settore Protezione Civile, per cui la Ditta aggiudicataria procederà all'esecuzione degli interventi solo a seguito della suddetta autorizzazione.

I preventivi dovranno includere i costi dei ricambi, con evidenziazione dei costi di listino e dei costi ribassati secondo il ribasso indicato nell'offerta economica, ed i costi della manodopera, secondo il costo orario della manodopera indicato nell'offerta economica.

Le segnalazioni relative alle eventuali necessità di manutenzione straordinaria dei veicoli dovranno essere annotate sulle relative schede di manutenzione (di cui al par. 7.2.1), e dovranno essere comunicate al Settore, unitamente ad un preventivo di spesa e alle tempistiche di intervento, via posta elettronica ad entrambi i seguenti indirizzi:

protciv@regione.piemonte.it e arealogistica.protciv@regione.piemonte.it.

Nel caso in cui si verifichi la necessità di un intervento di manutenzione straordinaria conseguente ad un sinistro, per il quale nella valutazione del danno ci sia il coinvolgimento

di una compagnia assicurativa, la prestazione stessa potrà essere considerata extra contrattuale, per cui l'Ente non è vincolato in via esclusiva con la Ditta aggiudicataria e potrà liberamente rivolgersi presso un'altra officina/carrozzeria.

7.2.3 Servizio di assistenza stradale e recupero veicoli in avaria

Il servizio di assistenza stradale per i veicoli in avaria, che dovrà essere rivolto a tutti i veicoli ricompresi in ALLEGATO 1.1, dovrà essere garantito su tutto il territorio europeo (almeno nell'ambito dei 27 paesi membri), 24 ore su 24, tutti i giorni festivi compresi, con intervento entro 90 minuti dalla chiamata.

I veicoli oggetto del presente contratto potranno usufruire gratuitamente del traino dal punto di fermo fino alla sede della Ditta aggiudicataria, o ad un centro di assistenza convenzionato con essa, ove il veicolo potrà essere riparato, oppure usufruire di piccoli interventi risolutivi in loco.

A tal fine, la Ditta aggiudicataria rende disponibile almeno un numero telefonico dedicato per le chiamate in "emergenza", attivo h24 365 gg l'anno (vedi § 7.8).

7.3 RICAMBI

Le parti di ricambio dovranno essere nuove, originali o di qualità equivalente al ricambio originale del fornitore/produttore. I ricambi originali dovranno pervenire dal circuito ufficiale di commercializzazione della ditta produttrice, mentre per ricambi di qualità equivalente agli originali si intendono quelli non aventi lo stesso marchio commerciale del fornitore, ma aventi le stesse caratteristiche merceologiche e tecnologiche di quelli montati dalle case costruttrici dei veicoli in riparazione. Il materiale elettrico dovrà essere della stessa marca utilizzata dalle case costruttrici dei veicoli.

La ditta affidataria dovrà assicurare il pieno rispetto delle norme riguardanti lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso dell'attività di manutenzione e riparazione sui veicoli oggetto del presente affidamento, nel rispetto della normativa vigente. Lo smaltimento degli olii esausti, dei pezzi sostituiti in ferroso e non, delle batterie esauste, dei rifiuti speciali e di tutto il materiale potenzialmente inquinante dovrà essere effettuato a norma del Codice dell'Ambiente (Decreto legislativo 3 aprile del 2006 n. 152 e s.m.i.).

7.4 PNEUMATICI

Gli pneumatici eventualmente da sostituire sui veicoli, di tipologia sia "estivo" che "invernale M+S", dovranno essere nuovi ed originali del fornitore/produttore. E' consentita, comunque, la variazione della marca montata sul veicolo, purché gli pneumatici siano idonei ad essere montati sul veicolo.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria comunicare, nel caso di fornitura di ogni nuovo pneumatico, il numero "DOT" dello stesso, dal quale è desumibile la relativa data di fabbricazione.

La Ditta aggiudicataria provvederà infine alla rotazione degli pneumatici invernali/estivi rispettivamente entro il 30 ottobre ed entro il 30 aprile di ogni anno, sui veicoli segnalati dal Settore Protezione Civile della Regione Piemonte.

7.5 REVISIONI

La Ditta aggiudicataria dovrà gestire ed ottenere le relative certificazioni inerenti alle revisioni periodiche dei veicoli (artt. 19 ed 80 “Nuovo Codice della Strada” D.Lgs.285/92) presso officina autorizzata MCTC, ovvero presso la sede della Ditta aggiudicataria se all'uopo autorizzata, compresa la preparazione meccanica dei veicoli per l'invio e superamento dei suddetti controlli. La Ditta provvederà altresì al pagamento delle imposte di revisione, che gli verranno interamente rimborsate all'interno del presente contratto.

7.6 NORME DI LAVORAZIONE E INADEMPIMENTI

Ogni intervento (ordinario o straordinario) dovrà essere effettuato a regola d'arte. A tal fine la Ditta aggiudicataria si impegna ad attenersi alle norme contenute nei manuali d'uso e manutenzione dei veicoli, in dotazione ai veicoli stessi.

Ogni prestazione potrà essere controllata ed eventualmente sottoposta a collaudo.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, con oneri interamente a proprio carico, a reiterare gli interventi manutentivi o di riparazione, in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali e alle norme di buona tecnica, previa specifica segnalazione da parte del Settore Protezione Civile della Regione Piemonte.

Qualora la Ditta aggiudicataria non provvedesse alla reiterazione degli interventi ove richiesto, il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte potrà far eseguire le manutenzioni/riparazioni da officina di propria scelta, addebitando i costi sostenuti sui crediti dell'appaltatore o sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

7.7 TEMPISTICHE DI INTERVENTO E PENALI

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere effettuati entro 24 ore solari dal fermo veicolo, fatti salvi casi particolari che dovranno essere segnalati per iscritto dalla Ditta aggiudicataria e che dovranno essere autorizzati per iscritto dal Settore Protezione Civile della Regione Piemonte.

Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere programmati e preventivati entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla segnalazione, e comunque effettuati entro le tempistiche di intervento inserite nei preventivi ed autorizzate dal Settore.

In ogni caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale, nei termini e con le modalità descritte all'art. 19.

7.8 CALL CENTER E REFERENTI GESTIONE CONTRATTO

La Ditta aggiudicataria dovrà rendere disponibile agli utilizzatori dei veicoli oggetto di contratto un servizio di assistenza telefonica, attivo h24 365 gg l'anno, che permetta di richiedere un intervento di assistenza e/o di recupero di veicoli in avaria sul territorio europeo, secondo quanto descritto al § 7.2.3.

La Ditta aggiudicataria dovrà nominare un Referente tecnico (e relativo sostituto), contattabile

telefonicamente in orario ufficio almeno 9:00 – 17:00, per la gestione del presente contratto di manutenzione, che dovrà provvedere ai seguenti compiti:

- coordinamento generale delle attività manutentive ordinarie, in relazione alla tipologia di attività e relativa cadenza temporale;
- coordinamento delle eventuali attività manutentive straordinarie, previa accettazione da parte del Settore;
- cura degli aspetti relativi alla compilazione ed aggiornamento delle schede di manutenzione dei veicoli;
- tenuta dello scadenziario delle revisioni periodiche MCTC dei veicoli ricompresi nell'ALLEGATO 1.1, gestione delle prenotazioni ed invio dei conseguenti avvisi/prenotazioni al Settore Protezione Civile;
- tenuta dei rapporti con i referenti regionali del Settore Protezione Civile.

Tale figura dovrà essere affiancata da un Referente amministrativo (e relativo sostituto), contattabile telefonicamente in orario ufficio almeno 9:00 – 17:00, che dovrà provvedere ai seguenti compiti:

- cura degli aspetti relativi alla rendicontazione periodica delle attività svolte in relazione agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
- tenuta dei rapporti con i referenti regionali del Settore Protezione Civile

7.9 REQUISITI OPERATORE ECONOMICO

L'Operatore Economico partecipante è tenuto a produrre un'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le seguenti condizioni:

- 7.9.1 Possesso di Certificazione di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001, rilasciata da soggetto accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità.
- 7.9.2 Iscrizione al Registro delle Imprese - C.C.I.A.A. per le seguenti attività (ai sensi art. 1 L. 122/92): MECCATRONICA, CARROZZERIA, GOMMISTA
- 7.9.3 Disponibilità di officina attrezzata (nel territorio della provincia di Torino) per le attività di manutenzione di natura meccanica, idonea sia per veicoli con massa < 3,5 t sia per quelli con massa > 3,5 t, in relazione all'elenco in ALLEGATO 1.1.
- 7.9.4 Disponibilità di officina attrezzata (nel territorio della provincia di Torino) per le attività di manutenzione di natura elettrica/elettronica, idonea sia per veicoli con massa < 3,5 t sia per quelli con massa > 3,5 t, in relazione all'elenco in ALLEGATO 1.1.
- 7.9.6 Disponibilità alla gestione delle revisioni periodiche dei veicoli (artt. 19 ed 80 "Nuovo Codice della Strada" D.Lgs.285/92) indicati in ALLEGATO 1.1, presso idonea officina autorizzata MCTC (nel territorio della provincia di Torino).

7.10 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di acquisizione per l'affidamento del servizio avrà luogo mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) del D.L. 76/2020, così come convertito dalla L.

120/2020, previo utilizzo di strumento telematico di negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ed assumendo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici, secondo le modalità indicate all'art. 7.11).

7.11 MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La ditta offerente dovrà proporre un unico ribasso percentuale, che tenga conto dei seguenti fattori:

- il PREZZO DEI RICAMBI, contenuti nei listini delle case costruttrici dei veicoli e, per i ricambi non originali ma di qualità equivalente, nell'elenco prezzi dei produttori;
- il COSTO ORARIO DELLA MANODOPERA a base di gara dell'importo di € 40,00, al lordo delle spese generali e degli utili d'impresa.

Si evidenzia che gli importi relativi alle revisioni, essendo soggetti a tariffe imposte a livello nazionale, saranno integralmente rimborsate alla ditta, compresi eventuali versamenti sostenuti per diritti a favore del Dipartimento Trasporti Terrestri, per cui non saranno soggetti ad applicazione del ribasso di gara.

Si evidenzia anche che, in relazione al costo della manodopera che verrà offerto, lo stesso dovrà essere coerente con i valori indicati nelle tabelle del Decreto direttoriale n. 37 del 16/06/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

E' a carico della Ditta aggiudicataria la fornitura dei listini prezzi aggiornati dei produttori; in assenza di aggiornamenti, i ricambi utilizzati saranno contabilizzati con i prezzi risultanti dai listini a disposizione della Stazione Appaltante. La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire i tempi di riferimento, nonché tutta la eventuale documentazione richiesta dalla Stazione Appaltante, necessaria a stabilire la correttezza e veridicità di prezzi e tempi delle lavorazioni previste. La ditta non potrà per questo richiedere alcun compenso.

[Art. 8 – Verifica di conformità in corso di esecuzione e definitiva](#)

Ai sensi dell'art. 102, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato speciale d'appalto e nel contratto.

La verifica di conformità è effettuata dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), e sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Il DEC effettua la verifica delle prestazioni in corso di esecuzione al fine di accertare che le relative prestazioni siano state effettuate, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

La verifica di conformità definitiva viene effettuata entro 30 giorni dal verbale di ultimazione delle prestazioni, salvo proroga in caso di necessità di svolgimento di ulteriori attività per la

verifica, ed entro i successivi 10 giorni viene rilasciato il Certificato di Verifica di Conformità (ovvero Certificato di Regolare Esecuzione).

[Art. 9 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso](#)

1. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore, nel rispetto dei termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192.
2. I pagamenti sono disposti previo accertamento della verifica di conformità della fornitura come da art.8 del CSA, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.
3. La verifica di conformità avviene entro 30 giorni dal termine di esecuzione della prestazione a cui si riferisce ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale, da parte dell'appaltatore.
4. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale.
5. In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
6. La stazione appaltante procede al pagamento del saldo della fornitura eseguita e allo svincolo della garanzia prestata dall'appaltatore per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto successivamente all'accertamento della regolare esecuzione finale/collaudo (ove previsto).

[Art. 10 – Controlli sull'esecuzione del contratto](#)

1. La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.
2. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore sarà chiamato a rispondere alla stazione

appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.

3. La stazione appaltante si riserva infine, ove le “non conformità” evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 11– Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall’art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..
2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell’art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l’esercizio dell’attività di acquisto di crediti d’impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.
3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.
4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai commi 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l’automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

Art. 12 – Subappalto

1. In conformità a quanto previsto dall’art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall’art. 49 del D.L. 77/2021 (convertito dalla L. 108/2021), non può essere affidata a terzi l’integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.
2. L’appaltatore, al fine di poter procedere all’affidamento in subappalto, deve assoggettarsi agli ulteriori obblighi e adempimenti previsti dal sopracitato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pena il diniego dell’autorizzazione al subappalto e le ulteriori conseguenze previste

dalla legge nel caso di subappalto non autorizzato, nonché agli obblighi e adempimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta.

3. L'elenco prodotto dall'appaltatore prima della stipula del contratto e recante l'indicazione di tutte le lavorazioni, con i relativi importi, che lo stesso intende affidare in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti nei lavori o nei servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), se questi sono noti al momento della stipula del contratto, viene utilizzato dalla stazione appaltante per i controlli di competenza.
4. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante le eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente. La stazione appaltante controlla i contratti stipulati dall'appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti, per le finalità della legge n. 136 del 2010, e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.
5. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.

[Art. 13 – Tutela dei lavoratori](#)

1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.
2. L'appaltatore è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.

[Art. 14 – Sicurezza](#)

1. L'appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

- 2 In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- 3 L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente CSA.
- 4 L'appaltatore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.

Art. 15 – Proprietà dei prodotti

1. Fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art.11 della Legge 22 aprile 1941, n.633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e s.m.i., tutti i prodotti realizzati, nonché le banche dati che verranno create o implementate sono di proprietà esclusiva della stazione appaltante.
2. L'appaltatore dovrà comunicare preventivamente alla stazione appaltante l'esistenza di diritti terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

1. Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti della fornitura.
2. I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Protezione Civile saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".
3. I dati personali riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
4. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;

5. I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
6. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
7. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
8. Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
9. In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
 - a) i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto e alla esecuzione dell'appalto;
 - b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
 - c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara. I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.; 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 50/2016;
 - e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
 - f) i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n.9/R.

Art. 17 – Garanzia definitiva

1. Per la disciplina della garanzia definitiva si applica l'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla stazione appaltante.
3. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel comma precedente la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.
4. Nel caso di integrazione del contratto, l'appaltatore deve modificare il valore della garanzia in misura proporzionale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.

Art. 18 – Obblighi assicurativi

1. Sono a carico esclusivo dell'appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'appaltatore stesso, di terzi o della stazione appaltante.
2. In relazione a quanto sopra, l'appaltatore si impegna a stipulare con compagnie assicuratrici opportune polizze a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili (RCT/RCO) e si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio della fornitura, copia delle polizze suddette, relative al proprio personale operante nell'ambito del contratto.
3. L'appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi.

Art. 19 – Penali

1. Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dall'Amministrazione appaltante, a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Nella nota di contestazione, oltre all'invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali, sarà fissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Amministrazione, qualora non ritenute valide le giustificazioni addotte o in caso di mancata risposta, applicherà le penali previste.
2. L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dall'Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione di qualsiasi fattura emessa dalla Ditta aggiudicataria, tramite emissione di specifica reversale. In alternativa, l'Amministrazione potrà avvalersi della cauzione presentata come garanzia fideiussoria senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario, ed in tal caso la Ditta aggiudicataria è obbligata al reintegro della cauzione nei 10 gg. successivi alla comunicazione.

-
3. L'Amministrazione appaltante si riserva, quindi, il diritto di applicazione delle seguenti penali:
 - € 20,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'emissione dei preventivi di spesa, posto che il ritardo non sia imputabile a cause di forza maggiore;
 - € 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria autorizzati, in relazione alle tempistiche indicate nei relativi preventivi di spesa;
 4. Il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la Ditta aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente, e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

[Art. 20 – Risoluzione del contratto](#)

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

[Art. 21 – Recesso](#)

1. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

[Art. 22 – Definizione delle controversie](#)

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

[Art. 23 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari](#)

1. L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.
2. Ai fini di cui alla L 136/2010 e s.m.i., l'operatore economico aggiudicatario dovrà compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio (estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010).

3. I corrispettivi della fornitura saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile (codice A1821A) Corso Marche 79 – 10146 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) codice IPA V3QQD9 e Codice identificativo di gara (CIG).

[Art. 24 – Spese contrattuali](#)

1. L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

[Art. 25 – Norma di chiusura](#)

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel capitolato speciale d'appalto e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Torino, 18/07/2022

Il funzionario estensore

Simone Toro

Elenco veicoli oggetto del servizio

Veicoli con MTT < 3,5 t

Cod. CSA	Tipologia veicolo	Veicolo	Targa veicolo	Anno immatricolazione	km percorsi
7.1.1	Furgone	IVECO Daily 35C18	DF797CV	2007	147.618
7.1.2	Pulmino	IVECO Daily Combi 2.5	DG878ZY	2007	104.479
7.1.3	Autocarro	SCAM SMT35 con gru retrocabina ¹	DA345BM	2006	48.900
7.1.4	Autocarro	SCAM SMT35	CT337YN	2005	62.637
7.1.5	Vettura pickup	ISUZU DMAX 3.0	DV126KR	2009	177.943
7.1.6	Vettura pickup	MITSUBISHI L200 2.5	CS713WS	2005	202.678
7.1.7	Vettura pickup	MITSUBISHI L200 2.5	DF929CV	2007	175.320
7.1.8	Vettura	FIAT DOBLO' 1.6 MJet	FC368KB	2016	62.670
7.1.9	Vettura	FIAT DOBLO' 1.6 MJet	FC384KB	2016	108.706
7.1.10	Vettura	FIAT DOBLO' 1.6 MJet	FC385KB	2016	89.408
7.1.11	Vettura	FIAT DOBLO' 1.6 MJet	FC386KB	2016	86.875
7.1.12	Vettura	FIAT DOBLO' 1.6 MJet	FC387KB	2016	90.000
7.1.13	Vettura	FIAT DOBLO' 1.6 MJet	FC392MK	2016	90.000
7.1.14	Vettura fuoristrada	MITSUBISHI Pajero 3.2	ZA580ME	2005	160.000
7.1.15	Vettura	VW California 2.5	BS242BS	2001	160.238
7.1.16	Vettura fuoristrada	LAND ROVER Defender 110	ZA620EB	2001	76.022
7.1.17	Vettura	SUBARU Forester 2.0D	FK883VV	2017	104.201
7.1.18	Vettura	ALFA ROMEO Giulietta 1.6 Mjet	FM410SG	2018	65.420
7.1.19	Vettura pickup	VW Amarok 3.0 V6 TDI	FN530RY	2018	53.986
7.1.20	Vettura	Jeep Renegade 4x4 2.0 Mjet	GE422XK	2021	8.713

Veicoli con MTT > 3,5 t

Cod. CSA	Tipologia veicolo	Veicolo	Targa veicolo	Anno immatricolazione	km percorsi
7.1.21	Autocarro	IVECO Eurocargo 140E28 4x4 con gru retrocabina ¹	DJ628FL	2007	47.202
7.1.22	Autocarro	IVECO Stralis 420 con pedana caricatrice	DS621SL	2008	109.887
7.1.23	Trattore stradale	IVECO Stralis 430	DA411DX	2006	154.405
7.1.24	Trattore stradale	IVECO Stralis 500	DR706RE	2008	157.866
7.1.25	Autocarro	IVECO Trakker 450 8x8 con gru retrocabina ¹	DJ627FL	2007	59.575
7.1.26	Autocarro	ASTRA HD8 4x4 con gru retrocabina ¹	CV985KM	2005	102.643
7.1.27	Autocarro	UNIMOG U300 con gru retrocabina ¹	CJ802DF	2003	38.616
7.1.28	Furgone	MERCEDES Sprinter 516CDI ²	ES898CH	2013	14.058
7.1.29	Semirimorchio	VIBERTI 3 assi	AD88862	2006	/
7.1.30	Semirimorchio	DE ANGELIS 4 assi estensibile	AE68746	2007	/

Elenco veicoli oggetto del servizio

7.1.31	Rimorchio	CTC 3 assi	AC82001	2004	/
7.1.32	Rimorchio	DE ANGELIS 3 assi	AF30368	2009	/
7.1.33	Rimorchio	DE ANGELIS 4 assi	AE16988	2007	/
7.1.34	Rimorchio	PAVELLI 3 assi	AF23444	2009	/
7.1.35	Rimorchio	PAVELLI 3 assi	AF23445	2009	/

¹ le gru in dotazione ai veicoli non sono oggetto di manutenzione con il presente servizio

² l'allestimento interno (ufficio) del veicolo non è oggetto di manutenzione con il presente servizio

ALL.2

DISCIPLINARE DI GARA

**SERVIZIO BIENNALE PER LA MANUTENZIONE E
ASSISTENZA STRADALE DEI VEICOLI DI
PROPRIETA' REGIONALE, IN DOTAZIONE ALLA
PROTEZIONE CIVILE**

CIG 9299753EF0

1. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO	2
2. CHIARIMENTI	2
3. COMUNICAZIONI	3
4. REQUISITI	3
5. GARANZIA PROVVISORIA	3
6. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC	4
7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	5
8. SOCCORSO ISTRUTTORIO	5
9. CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	6
10. CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA	6
11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	7
12. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ed OFFERTA ECONOMICA	7
13. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	8
14. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	8
15. ULTERIORI INFORMAZIONI	8

L'affidamento avverrà mediante procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 1 c.2 lett. b) del D.lgs. 76/2020 così come modificato dalla Legge n. 120/2020 e del D.lgs. 50/2016 e s.m.i (di seguito denominato "Codice"), procedendo mediante RDO aperta nell'ambito del Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico "Veicoli attrezzature accessori e parti di ricambio assistenza manutenzione riparazione - Mepa Servizi".

Responsabile del procedimento: Arch. Francescantonio De Giglio

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile, Corso Marche, 79 – 10146 Torino, Tel. 011 4326600,
PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

1. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'oggetto dell'appalto è specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché è più adeguatamente consono ad una gestione generale e consente una maggiore economia di spesa a favore della Stazione Appaltante.

Ai fini dell'art. 35, c.4 del Codice, il valore stimato dell'appalto è pari ad € 140.422,86 IVA esclusa. Gli oneri relativi all'ammontare della manodopera richiesta, stimata in n. 1400 ore complessive, risultano pari a € 56.000,00.

2. CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti in italiano da inoltrare via PEC entro le ore 12:00 del 29/7/2022.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 76 c. 5 del Codice, nonché le richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite a tutti i fornitori invitati tramite la piattaforma MePA o via pec.

4. REQUISITI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità (all.2.3) costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi che devono essere attestati nella dichiarazione sostitutiva DGUE allegata, specificatamente nella parte II (sezioni A,B,C,D), nella parte III (sezioni A,B,C,D), nella parte IV barrando direttamente la sezione α e nella la parte VI:

- requisiti idoneità professionale: Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura. Il requisito iscrizione alla CCIAA deve essere posseduto:

- a.) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o aderenti al contratto di rete;
- b.) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art.45, comma 2, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici

5. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art.1 c.4 del D.L. 76/2020, così come convertito dalla legge 120/2020, non si richiede garanzia provvisoria.

All'offerente è invece richiesto di corredare, **a pena esclusione**, l'offerta ex art. 93 c. 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.:

- 1) dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

6. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Non è dovuto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, trattandosi di appalto inferiore a 150.000,00 euro.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma MePA

I documenti devono essere in formato digitale PDF e firmati digitalmente.

L'offerta dovrà essere presentata tramite la piattaforma MEPA entro le ore 12:00 del giorno 02/8/2022.

L'offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione.

L'offerta è composta da:

- "Documentazione amministrativa"
- "Offerta economica"

redatta in formato digitale in PDF firmato digitalmente o tramite modello predisposto dalla piattaforma MePA firmato digitalmente.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE (ALL.2.1), l'ALL.2.2, l'ALL. 2.4 dichiarazione sulla tracciabilità e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da suo procuratore, in formato digitale in PDF e firmate digitalmente.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

8. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del

DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio **a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, il concorrente a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

9. CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "Documentazione Amministrativa" contiene il DGUE ALL. 2.1, la dichiarazione sostitutiva ALL. 2.2, All. 2.3 Patto d'integrità, All. 2.4 dichiarazione sulla tracciabilità, i nominativi dei referenti tecnico e amministrativo (v. paragrafo 7.8 del CSA), l'autocertificazione di cui al paragrafo 7.9 del CSA e il PASSOE, oltre ad eventuale documentazione a corredo, in formato PDF e firmata digitalmente.

Si precisa che ciascun operatore economico invitato è tenuto a fornire il codice "PASSOE" relativo al CIG della procedura in oggetto al seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/-/avc-pass>

da inserire nella busta amministrativa, ai sensi dell'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP.

10. CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA

L'importo contrattuale del servizio oggetto del presente capitolato è puramente indicativo poiché non implica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero ed all'importo degli interventi effettuati nell'arco di tempo determinato, in rapporto alle concrete esigenze o necessità del committente nel periodo di vigenza contrattuale. Pertanto l'offerta economica predisposta secondo il modello MEPA dovrà riportare la somma di € 140.422,86.

L'offerente dovrà fornire una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale

rappresentante su file originato da PDF, nella quale provvederà a precisare:

- la componente di costo della manodopera
- i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, relativi all'offerta stessa, ai sensi dell'art.95 c.10 della Dlgs 50/2016 e s.m.i.
- unico ribasso percentuale, che tenga conto dei seguenti fattori:
- il **PREZZO DEI RICAMBI**, contenuti nei listini delle case costruttrici dei veicoli e, per i ricambi non originali ma di qualità equivalente, nell'elenco prezzi dei produttori;
- il **COSTO ORARIO DELLA MANODOPERA** a base di gara dell'importo di € 40,00, al lordo delle spese generali e degli utili d'impresa.

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'Offerta.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello di cui all'art. 95, comma 4, secondo le modalità di cui ai punti 7.10 e 7.11 del CSA

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

12. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ed OFFERTA ECONOMICA

La data di apertura dell'offerta è il 02/8/2022 alle ore 14:30.

L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà eventualmente comunicato via pec.

Il RUP comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

13. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta che appaia anormalmente bassa.

14. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato l'offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

Ai sensi dell'art. 8 c. 1 del D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020, è prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nelle more dello svolgimento delle verifiche del possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lettera b), del D.lgs. 50/16 e s.m.i. sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora dette verifiche non diano esito favorevole;

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

Qualora l'aggiudicatario, salvo casi di forza maggiore ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine di cui all'art.32, c.8 del Dlgs 50/2016 o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi della normativa antimafia (Dlgs 156/2011), la stazione appaltante procede ad incamerare la garanzia provvisoria a titolo di risarcimento del

danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.

15. ULTERIORI INFORMAZIONI

Nel rispetto della misura 6.10 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 6 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che si considera tacitamente accettato dall'aggiudicatario. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente lettera invito si richiamano i contenuti del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.